

# 1. La metodologia

## 1.1 I dati utilizzati

Le fonti utilizzate come basi per l'elaborazione sono le rilevazioni statistiche "Capacità degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari" (IST-00138), "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" (IST-00139) e "Movimento e calcolo della popolazione residente annuale" (IST-00096) previste dal Programma Statistico Nazionale. Le rilevazioni IST-00138 e IST-00139 sono regolate dalla Direttiva 95/57/CE del 23/11/95 e dalle circolari ISTAT n° 7 del 18/1/85, n° 8 dell'11/1/86, n° 11 del 2/2/89 e n° 45 del 16/12/96 in applicazione del decreto del Ministero del Turismo e dello Spettacolo del 16/3/61. Inoltre, le fonti utilizzate per l'individuazione degli attrattori ambientali e culturali sono costituite dalle banche dati della Regione Veneto Direzione Cultura per i Musei; Direzione Urbanistica e Beni Ambientali e Associazione Città murate del Veneto per le Città Murate, Servizio Cartografico per gli aspetti ambientali e territoriali; Istituto Ville Venete per le Ville Venete; Guida d'Italia Veneto del Touring Club Italiano. Accanto a tali fonti si sono utilizzate svariate pubblicazioni e guide d'interesse turistico; atti di programmazione e piani sia della Regione che dei diversi enti pubblici presenti sul territorio.

I dati utilizzati sono riferiti ai comuni e consistono nelle serie storiche riguardanti:

- presenze turistiche per il triennio 1999-2001;
- posti letto nelle strutture ricettive turistiche al 31 dicembre 1999, 2000 e 2001;
- popolazione residente al 31 dicembre 1999 e 2000.

Le *PRESENZE* sono il numero di notti trascorse consecutivamente dal cliente nella stessa struttura ricettiva.

Tutte le *STRUTTURE RICETTIVE* sia alberghiere che complementari sono state classificate in base alla Legge-quadro per il turismo n° 217 del 17/5/83 e a quanto stabilito dalle leggi regionali L.R. n° 26 del 27 giugno 1997 "Disciplina e classificazione delle strutture ricettive alberghiere", L.R. n° 49 del 22 ottobre 1999 "Disciplina e classificazione di alcune strutture ricettive extralberghiere", L.R. n°56 del 16 dicembre 1999 "Disciplina e classificazione dei complessi ricettivi all'aperto".

La *POPOLAZIONE RESIDENTE* al 31 dicembre di ogni anno è quella calcolata secondo le risultanze anagrafiche.

Gli *ATTRATTORI* che hanno consentito l'inserimento nei Progetti Integrati costituiscono per il Comune in cui si trovano e, comparativamente per l'area di riferimento, un bene naturale e/o storico artistico particolarmente significativo. Nella nozione sono stati fatti rientrare i Parchi; le Ville Venete "d'autore" o con parchi e giardini storici o con cicli pittorici importanti; le cinte murarie e/o castelli di utilizzo turistico pubblico; emergenze ambientali puntuali e caratteristiche di un luogo.

## 1.2 Gli indicatori

**Tabella 1: Indicatori utilizzati**

INDICATORI	ALGORITMO	FONTE	VALORI SOGLIA
<b>TT</b> = Tasso triennale di turisticità	((Presenze medie nel triennio 1999-2001) /giorni <sup>1</sup> ) / (popolazione media nel biennio 1999-2000)*1000	ISTAT	<b>TT</b> ≥ 100 oppure
<b>TR</b> = Tasso triennale di ricettività	Posti letto medi nel triennio 1999-2001/ popolazione media nel biennio 1999 -2000	ISTAT	50 ≤ <b>TT</b> < 100 e <b>TR</b> ≥ 0,25

<sup>1</sup> Il numero di giorni all'anno considerato è uguale a 120.

### **1.3 Gli attrattori**

Accanto a tali indicatori si sono individuati, per tutti i Comuni che si situavano al di sotto dei valori soglia fissati, gli attrattori culturali e/o ambientali che comunque consentivano il loro inserimento nei Progetti Integrati, secondo la logica di selettività e concentrazione suggerita dalla Commissione. Partendo dalle banche dati regionali (della Direzione Cultura per i musei, della Direzione Urbanistica e Beni Ambientali e dell'Associazione Città murate del Veneto per le città murate; del Servizio cartografico per gli aspetti ambientali e territoriali; della Direzione Mobilità per le piste da sci e gli impianti di risalita; dell'Istituto Regionale per le Ville Venete per le ville venete) e dalla lettura di pubblicazioni di settore, in particolare la Guide del Touring Club Italiano dedicate al Veneto e a Venezia, oltre che dei diversi atti di programmazione e di piano esistenti presso gli enti territoriali, si sono selezionati gli attrattori puntuali, di interesse turistico, di rilievo che qualificano comunque un'area comunale, consentendo la costruzione di un'offerta più ampia e/o qualificata del prodotto turistico. Sono così rientrati nei Progetti Integrati i Comuni inseriti nelle aree Parco (sulla base delle rispettive leggi istitutive: Parco Dolomiti Bellunesi art. 18 comma 1 lettera C della Legge n. 67 del 11 marzo 1988 e Decreto Ministro dell'Ambiente del 20 aprile 1990; Parco Regionale dei Colli Euganei Legge Regionale n. 38 del 10 ottobre 1989; Parco Naturale Regionale della Lessinia Legge Regionale n. 12 del 30 gennaio 1990 e Parco Regionale del Delta del Po Legge Regionale n. 36 del 8 settembre 1997) con puntuali e rilevanti beni ambientali; i Comuni che presentano musei, ville venete, castelli, cortine murarie. Per quanto concerne le Ville Venete si è fatto riferimento ai grandi architetti, ai cicli pittorici, ai giardini o parchi storici, utilizzando criteri propri dell'Istituto Ville venete e la selezione di Ville storiche adottata dalla guida del Touring citata. L'approccio ha sempre tenuto presente l'esigenza di finalizzare l'individuazione dei comuni parte dei Progetti Integrati alla costruzione di un potenziale pacchetto, caratterizzato quindi anche qualitativamente.

## **2. I risultati**

Dall'applicazione del metodo di calcolo degli indicatori riportato nella tabella 1 e sulla base degli attrattori si è pervenuti ai risultati descritti nell'allegato C.